

## Etica Umanistica

(Estratto da: [Dall'umanesimo storico all'umanesimo perenne](#), A. Meneghetti, pag. 58, 2010, Ontopsicologia Ed.)

*"Per "etica umanistica" intendo i valori dell' Umanesimo storico-civile fiorentino-italiano, che ritengo sia il periodo più alto che la storia abbia vissuto per la cultura umanista, promuovendo lo sviluppo di quattro valori principali:*

*- Vita attiva: è valido chi opera attivamente, la verità si fa agendo adesso, non è qualcosa che si crede, si spera o si sogna. L'uomo risulta grande per le sue realizzazioni, non per quello che pensa.*

*- Socialità: l'individuo è straordinario, ma è un essere sociale, per cui nella sua attività ed esistenza deve sempre fare evoluzione nell'insieme di altri. Il concetto profondo di "socialità" non implica assistenzialismo: non si parla di carità, bensì di responsabilità. I cosiddetti "poveri" vanno aiutati a diventare, non devono essere sostituiti in ciò che possono fare.*

*- Libertà: limitarla costituisce una possente rovina di quella socialità che la natura offre ad ogni uomo.*

*- Dignità dell'uomo: questo valore è il fondamento a tutti gli altri. Gli autori dell'Umanesimo storico-civile italiano parlano esplicitamente della dignità, cioè il dovere di rispetto, sacralità, trascendenza che ogni uomo ha di fronte ad un altro uomo.*

*Questo è il primo, fondamentale, storico Umanesimo. Per cui, sono convinto che nell'Umanesimo del 1300/1500 italiano, ci sono tutti i semi che ancora oggi sono futuro".*